



UNIVERSITÀ DI PISA

STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE II

ALESSANDRO BRECCIA

Anno accademico 2022/23
CdS SCIENZE POLITICHE
Codice 203QQ
CFU 6

| Moduli | Settore/i | Tipo | Ore | Docente/i |
|--|-----------|---------|-----|--------------------|
| STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE II | SPS/03 | LEZIONI | 42 | ALESSANDRO BRECCIA |

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Il corso, a carattere monografico, sarà volto in primo luogo a sviluppare la capacità di analizzare criticamente la letteratura storiografica riguardante le evoluzioni conosciute dalle istituzioni politiche - internazionali e nazionali - nella stagione storica compresa tra la fine della Seconda guerra mondiale e gli anni Sessanta.

Modalità di verifica delle conoscenze

Gli studenti frequentanti potranno sostenere una prova intermedia dedicata agli argomenti svolti a lezione. Nella parte finale del corso gli studenti frequentanti presenteranno un approfondimento individuale inerente al corso.

Capacità

Obiettivo del corso sarà - in primo luogo - l'acquisizione della capacità di esaminare fonti storiografiche o documentali inerenti le tematiche e la stagione storica oggetto del corso. Gli studenti potranno inoltre maturare conoscenze metodologiche di base inerenti la ricerca storico-istituzionale.

Modalità di verifica delle capacità

Le capacità di analisi e di rielaborazione critica degli studenti saranno verificate attraverso la partecipazione alle discussioni e la presentazione in aula di relazioni.

Comportamenti

Gli studenti potranno sviluppare capacità di analisi critica di testi e documenti storico-istituzionali. Le chiavi di lettura così acquisite potranno metterli in grado di effettuare comparazioni diacroniche, fino all'attualità più prossima, e interdisciplinari.

Modalità di verifica dei comportamenti

E' richiesta una partecipazione attiva da parte dei frequentanti nella fase di analisi e di discussione delle vicende e delle tematiche affrontate. Ai frequentanti verrà inoltre richiesto di individuare alcuni avvenimenti della più prossima attualità che a loro avviso presentino nessi con il programma del corso. A tal fine verranno creati appositi momenti di comparazione e approfondimento.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

Si ritiene altamente consigliabile possedere conoscenze di base in materia di Storia delle istituzioni politiche e di Storia contemporanea.

Indicazioni metodologiche

Il corso consta di lezioni frontali e di lezioni a carattere seminariale, calibrate sugli interessi dei frequentanti, ai quali è richiesta una partecipazione attiva.

E' prevista una eventuale prova intermedia.

Potranno essere presi in esame testi redatti in lingue diverse dall'italiano (in particolare inglese e francese).

La frequenza alle lezioni non è obbligatoria ma è vivamente consigliata.

Programma (contenuti dell'insegnamento)



UNIVERSITÀ DI PISA

Il corso, a carattere monografico, avrà ad oggetto le principali evoluzioni politico-istituzionali avvenute nella stagione storica compresa tra la fine della seconda guerra mondiale e gli anni Sessanta, sia nel contesto internazionale che in quello nazionale.

In particolare, un primo gruppo di lezioni tratterà della storia dell'ONU, dalla genesi dell'organizzazione fino alle trasformazioni conosciute dal "sistema delle Nazioni Unite" in seguito alla decolonizzazione.

Un secondo corpus di lezioni prenderà invece in esame le vicende politico-istituzionali italiane, mettendo a fuoco l'azione dei governi, delle istituzioni rappresentative e degli altri principali organi costituzionali nel periodo preso in considerazione. Partendo dall'"età costituente", si analizzeranno le politiche di riforma, attuate o mancate, e, parallelamente, la risposta delle istituzioni dello Stato alle sollecitazioni provenienti dai movimenti politici e sociali.

In tal senso, un ulteriore gruppo di lezioni sarà dedicato ad alcuni importanti tentativi collettivi di costruire più "avanzati" modelli di democrazia, compiuti negli Stati Uniti, in Europa e in Italia. Sempre con riferimento alla stagione storica oggetto del corso, si proporranno percorsi di riflessione intorno alla storia dei diritti umani, alla storia della disobbedienza civile, alla storia del "lungo Sessantotto", guardando alla trama di azioni e reazioni che caratterizzarono la tensione tra "autorità" e movimenti.

Il corso si concluderà con un'attività a carattere seminariale volta ad approfondire, su sollecitazione degli studenti frequentanti, la conoscenza di alcuni specifici temi affrontati a lezione.

Bibliografia e materiale didattico

Nel corso delle lezioni verrà messo a disposizione materiale didattico da analizzare in aula e verranno indicati riferimenti bibliografici che consentano di approfondire le tematiche di volta in volta prese in esame.

Indicazioni per non frequentanti

Per i non frequentanti l'esame prevede una prova orale nella quale verranno appurate le conoscenze maturate attraverso lo studio dei testi di riferimento e la capacità dello studente di rielaborarle criticamente. I testi sono i seguenti:

- Storia delle istituzioni politiche. Dall'antico regime all'era globale, a cura di M. Meriggi e L. Tedoldi, Roma, Carocci, 2014, cap. 10.
- A. Pisci, Storia dell'Onu, Roma, Laterza, 2006, capitoli 1, 2, 3, 4, 5.
- L. Tedoldi, Storia dello Stato italiano. Dall'Unità al XXI secolo, Roma, Laterza, 2018, capitolo 5.
- G. Crainz, Storia del miracolo italiano, Roma, Donzelli, 1996, capitolo 4.
- G. Crainz, Il paese mancato, Roma, Donzelli, 2003, capitoli 1, 3, 4, 8.
- M. Gregorio, Costituzione, forma di governo e partiti politici, in "Le istituzioni repubblicane dal centrismo al centro-sinistra", a cura di P.L. Ballini
- S. Guerrieri - A. Varsori, Roma, Carocci, 2006, pp. 109-123.
- A. Simoncini, Il primo dodicennio della Corte costituzionale e la definizione del suo ruolo tra le istituzioni repubblicane, in "Le istituzioni repubblicane dal centrismo al centro-sinistra", a cura di P.L. Ballini - S. Guerrieri - A. Varsori, Roma, Carocci, 2006, pp. 142-164.
- M. Flores - G. Gozzini, 1968, Bologna, il Mulino, 2018, capitoli 1, 4.

Modalità d'esame

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri previsti dall'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo.

Gli studenti frequentanti avranno la facoltà di sostenere una prova intermedia e potranno sostenere l'esame preparando un apposito programma, legato alle attività svolte in aula e in parte differente rispetto a quello di seguito indicato.

Ultimo aggiornamento 14/09/2022 10:20